

BICI SICURE

LA SOLUZIONE



L'adesivo «magico». Sotto, la dimostrazione

IL DECALOGO ANTI FURBI

Ecco alcune norme per migliorare la sicurezza della propria bici. Un decalogo di consigli utili per chi vuole limitare i rischi di veder sparire la propria due ruote.

1. personalizzare la bici con adesivi e accessori: rende il mezzo riconoscibile anche da altri e collegato al proprietario. Una bicicletta anonima è più appetibile
2. parcheggiare la bici in evidenza: il controllo indiretto da parte di altre persone come ad esempio negozianti scoraggia il furto
3. lasciare nel cestino oggetti



Il nuovo «antifurto»

UFFICIO COMUNALE

Pedalare, un'abitudine che ama l'ambiente

Le campagne per incentivare l'utilizzo di questo trasporto

Nella "città delle biciclette", l'uso delle due ruote è tra i più alti d'Europa: praticamente tutti usano la bici. L'Ufficio Biciclette del Comune di Ferrara è stato il primo in Italia e nel 1999 ha valso alla città il 1° premio Città Sostenibile del ministero dell'Ambiente. Il compito principale dell'Ufficio si può riassumere nella formula: «Ricordare a ogni livello decisionale che esiste la bicicletta». Ovvero promuovere l'uso della bici come mezzo di trasporto e fornire gli strumenti conoscitivi

Nato nel 1999, ci è valso il riconoscimento di «Città Sostenibile»

perché ciò si realizzi in modo esteso contribuendo anche a ridurre gli incidenti, ma anche cercando di contrastare il fenomeno dei furti indicando soluzioni tecniche (cicloparcheggi) e realizzando campagne informative.

Sul fronte dei furti, a parte la stazione, tutto il centro storico è a rischio e piazza Muni-

cipale è molto gettonata. Ma è vero che in stazione il più delle volte sono gli studenti a rubare le bici incustodite? C'è un modo di dire che riguarda gli universitari: prima ci si iscrive, poi si cerca casa, quindi ci si procura una bici. Scherzi a parte è diffuso il procurarsi per pochi euro una bici di provenienza incerta (incauto acquisto). Per contrastare il fenomeno è stato avviato il progetto «RiCicletta» che coinvolge cooperative sociali allo scopo di recuperare le bici abbandonate.

Alcuni trucchi per tutelarsi

Parcheggi strategici e velocipedi personalizzati

a cui non teniamo particolarmente che danno il senso di un parcheggio momentaneo 4. cambiare spesso posizione quando si frequenta quotidianamente un posto (scuola, locale, ufficio...) per rendere palese un utilizzo assiduo 5. utilizzare una serratura antiscasso: la migliore è ad arco rigido 6. legare la ruota anteriore e il telaio, e se possibile ancorare la bici a un elemento fisso a terra 7. adottare un sistema di identificazione: marchiatura tramite incisione meccanica; inserimento di microchip 8. mantenere in perfetta efficienza la bici: una gomma an-

che parzialmente sgonfia o un cestino sbrecciato possono far ritenere che il mezzo sia stato abbandonato 9. evitare di lasciare la bici in luoghi dove si sa di furti frequenti 10. in caso di furto di singolo elemento (ruota anteriore, sella) provvedere a un ricambio immediato: spesso è un sistema utilizzato per capire se la bici ha un utilizzo frequente.

Che misure può adottare il ciclista che deve parcheggiare la propria bici? La catena risulta a volte inefficace perché le bici vengono caricate sui camioncini. Premesso che «Due è meglio che One»

facendo il verso a un famoso slogan della pubblicità, è sempre meglio esagerare con i sistemi antifurto. Poi bisogna imparare a conoscere i livelli di sicurezza dell'antifurto adottato, tenendo comunque presente che l'antifurto perfetto non esiste, un ladro professionista può disporre di segchetti ad alta resa, tronchesi a leva lunga, cric, e una maturata esperienza nel settore. Però se si usano serrature di qualità e si adottano particolari accorgimenti il rischio di furto si può ridurre.